



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
240	03/07/2023	17	8

Oggetto:

Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 64 del 07/03/2012 e s.m.i. per l'impianto IPPC 5.1 e 5.3 sito in Quarto (NA) - Via Fermi 1/3. Societa' Espeko s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612 e s.m.i.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 e s.m.i., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, inerente le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. e il D.D. n. 15 del 18/01/2023, in cui si attesta che incarichi già assegnati all’Università “Parthenope” in virtù della precedente convenzione, saranno portati a termine dalla stessa, al fine di evitare difformità di risultato e/o ritardi temporali rispetto ai limiti indicati dalla normativa vigente, ferme restando le modalità e le condizioni di cui al citato D.D. n. 161/2021;
- h. il D.D. n. 64 del 07/03/2012 e s.m.i.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 64 del 07/03/2012 e s.m.i. è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Espeko s.r.l. per l’impianto IPPC 5.1 e 5.3 sito in Quarto (NA) – Via Fermi 1/3;
- b. che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all’art. 29 octies comma 1 prevede che l’autorità competente riesamina periodicamente l’Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni;
- c. che al comma 3 lettera a) del medesimo articolo si prevede che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione è disposto sull’installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione;
- d. che in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell’UE sono state pubblicate le nuove BAT, di cui alla ‘Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio’;
- e. che con nota prot. 105756 del 25/02/2022 è stato comunicato l’avvio del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 64/2012 e s.m.i.;
- f. che nei successivi quindici giorni la comunicazione di avvio del procedimento è stata pubblicata sul sito Web istituzionale di questa UOD e decorsi trenta giorni non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;
- g. che la società Espeko s.r.l, con nota acquisita al prot. 200420 del 13/04/2022, ha presentato domanda di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 64/2012 e s.m.i. per l’impianto in oggetto allegando:

- documentazione tecnico-amministrativa secondo le linee guida regionali di cui al D.D. 925/2016;
- versamento della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 58/2017;
- asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente, a firma di tecnico abilitato. Tale tariffa dovrà essere eventualmente adeguata a quanto previsto dal D.M.

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 10/05/2022 e conclusa il 09/08/2022, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
- a.1 l'ARPAC Dipartimento di Napoli, con nota acquisita agli atti con prot. 406247 del 08/08/2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- a.2 la Regione, con il supporto tecnico dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- a.3 la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. 57803 del 04/05/2022, acquisita agli atti con prot. 244062 del 10/05/2022, ha dichiarato di non avere osservazioni da formulare, per quanto di specifica competenza;
- a.4 il Comune di Quarto (NA), l'ASL NA2 Nord e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, sebbene invitati non hanno partecipato alla Conferenza e non hanno espresso alcun parere.
- b. che la Conferenza di Servizi, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, ha preso atto della conformità del progetto di adeguamento alle BAT, di cui alla 'Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio';

CONSIDERATO

- a. che la società Espeko s.r.l., in uno all'istanza di riesame per adeguamento alle BAT, aveva richiesto una modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, per la quale era stata prescritta la verifica preliminare di cui all'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b. che nella seduta del 09/08/2022, la Conferenza preso atto che non erano ancora pervenuti gli esiti della suddetta verifica preliminare, in corso presso il competente Staff Valutazioni Ambientali e considerato che non era ancora scaduto il termine di cui all'art. 29 quater comma 10 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha disposto la sospensione dei termini, di cui all'art. 29 quater comma 8, precisando che all'esito della valutazione dello Staff 50.17.92 – Valutazioni Ambientali, si sarebbe deciso se includere la modifica sostanziale nel procedimento in corso o se scorporarla e renderla oggetto di procedura separata;
- c. che con nota prot. 407615/2022 del 09/08/2022, pervenuta a questa UOD, per il tramite della società Espeko s.r.l., successivamente alla chiusura della seduta di Conferenza, lo Staff 50.17.92 – Valutazioni Ambientali ha comunicato che il progetto di modifica sostanziale richiesto dalla società Espeko s.r.l. deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA;
- d. che con nota PEC inviata in data 10/08/2022, la società Espeko s.r.l. ha comunicato la rinuncia alla modifica sostanziale richiesta in uno all'istanza di riesame con valenza di rinnovo per l'adeguamento dell'impianto alle BAT;
- e. che con nota prot. 419538 del 24/08/2022 questa UOD ha comunicato la conclusione, con esito favorevole, della Conferenza di Servizi in oggetto;
- f. che con nota PEC prot. 13415 del 20/06/2023, successiva alla chiusura della Conferenza di servizi, l'Ente Idrico Campano, in riferimento alla richiesta della società Espeko s.r.l. di poter scaricare i reflui rispettando i parametri allo scarico nella pubblica fognatura previsti dal D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., ha comunicato quanto segue:
- “La richiesta della Società ESPEKO S.R.L., non può essere accolta, in quanto l'impianto di Depurazione di Cuma è attualmente in fase di revamping e sono ancora in corso i lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione dello stesso.
Pertanto la Società ESPEKO S.R.L. dovrà continuare a scaricare i reflui secondo i parametri allo scarico dei corpi idrici superficiali, così come prescritto nell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 64/2012”.*

CONSIDERATO ALTRESÌ che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con nota PEC ha trasmesso, previa verifica, il Piano di Monitoraggio e Controllo e il Rapporto Tecnico dell'impianto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che constano rispettivamente di pag. 36 e di pag. 91.

DATO ATTO

- a. che, in data 20/06/2023 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b. c. che in data 27/06/2023 la società ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. 59/2018;

RITENUTO di aggiornare conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. n. 64 del 07/03/2012 e s.m.i. alla società Espeko s.r.l. per l'impianto IPPC 5.1 e 5.3 sito in Quarto (NA) – Via Fermi 1/3, sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di aggiornare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. n. 64 del 07/03/2012 e s.m.i. alla società Espeko s.r.l. per l'impianto IPPC 5.1 e 5.3 sito in Quarto (NA) – Via Fermi 1/3;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società con nota acquisita al prot. 200420 del 13/04/2022 e delle successive integrazioni;
3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano e nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma dei Prof. Ing. Raffaele Cioffi e Antonio Forcina, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:
 - 3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento dei valori obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dalla DGRC 4102/1992 e s.m.i. se più restrittivi, secondo le tecniche e metodologie indicate nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché nella citata DGRC 4102/1992 e s.m.i.;
 - 3.1.1 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOD e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
 - 3.1.2 la società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto A.14 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo.
 - 3.2 per l'acustica la società deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M. del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e s.m.i., nonché di tutto quanto previsto al punto A16 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
 - 3.3 per gli scarichi idrici la società dovrà assicurare il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i (scarichi in corpo idrico superficiale) e dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto A.15 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee e ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies

comma 6 bis D.Lgs 152/06 e s.m.i. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato piano di monitoraggio e controllo;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera il titolare dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituito dall' A.I.A.;

7. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera il proponente da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni del sito su cui insiste l'impianto;

8. **di prescrivere** che la società trasmetta, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, gli esiti della procedura di screening di cui al D.M. 15 aprile 2019, n. 95 (atteso che lo screening allegato alla domanda di riesame è stato svolto ai sensi della previgente normativa, ossia il D.M. 272 del 13/11/2014) e, qualora risulti che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento, di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., la stessa dovrà essere presentata entro i successivi 12 mesi. Verifiche in sito di quanto argomentato a sostegno di quanto dichiarato dalla società, dovranno essere effettuate dall'ente di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, del D.lgs. 152/06, nell'ambito degli ordinari controlli delle AIA, nel triennio successivo alla citata dichiarazione;

9. **di prescrivere** che, essendo l'impianto censito tra i Siti Potenzialmente Contaminati nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" Codice 3063A500 nel Piano Regionale di Bonifica, la Società dovrà effettuare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento un'indagine ambientale preliminare ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 417 del 27/07/2016. In caso di superamenti delle CSC dovranno essere concordate con gli Enti competenti e attuate tutte le misure previste per la tutela della salute dei lavoratori e dei frequentatori del sito. Dovrà essere, inoltre, avviata apposita procedura ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

10. **di prescrivere** che, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società predisponga, ai sensi della Legge 1 dicembre 2018, n. 132, un "Piano di emergenza interna" aggiornato, trasmettendo al Prefetto territorialmente competente tutte le informazioni utili per l'elaborazione del "Piano di emergenza esterna", previsto al comma 5° dell'art. 26 – bis della medesima Legge.

Entro il medesimo termine la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione con indicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico, provvisto dei requisiti di cui alla DGRC 8/2019 e del rappresentante legale dell'impianto;

11. **di precisare** che la società ha in atto polizza fideiussoria n. 1417274 emessa da Elba Assicurazioni S.p.A., a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività svolta per un importo di € 156.510,00 La suddetta polizza ha validità fino al 19/03/2026;

12. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente, ha validità fino al 18/03/2025, un anno prima della data di scadenza della polizza fideiussoria di cui al punto 11 e decadrà automaticamente in caso di mancato rinnovo. La durata potrà essere confermata a quanto previsto dall'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con apposito provvedimento di questa UOD, previo adeguamento della garanzia finanziaria;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

14. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies,c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

15. **di precisare** che le tariffe di controllo A.I.A. dovranno essere versate secondo le indicazioni di seguito riportate:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, anche in mancanza di controlli in loco per un importo pari a euro 300;
- i gestori di nuovi impianti dovranno versare la suddetta tariffa prima della comunicazione prevista dall'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in caso di controlli in loco, l'importo della tariffa sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle

- fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29 -decies , comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

16. **di precisare** che le suddette somme dovranno essere versate esclusivamente tramite la piattaforma PAGOPA MYPAY al link:

https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html

scegliendo nella sezione "altre tipologie di pagamento" il codice corrispondente al pagamento dovuto. La società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente;

17. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Quarto (NA) e all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. Eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa U.O.D. e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento.

Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;

18. **di dare atto** che, qualora il gestore intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità dell'autorizzazione o nella figura del responsabile tecnico o del rappresentante legale, dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

19. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD o tramite pubblicazione sul sito WEB, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

20. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti BAT di settore;

21. **di notificare** il presente provvedimento alla società Espeko s.r.l.;

22. **di trasmettere** comunicazione di avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito WEB della scrivente UOD al Comune di Quarto (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'Ente Idrico Campano, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

23. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonello Barretta